

Verbale della seduta del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Toscana, tenutasi presso la sede dell'Ordine in Via Panciatichi 38/A in data 27 maggio 2023.

Sono presenti i Consiglieri: Bianchi Duccio Maria, Caciolli Ilaria, Capecchi Rossella, Ceccarelli Eleonora (esce alle 12.42), Ciulli Tommaso, Fanzone Tommaso, Fossati Luisa, Gulino Maria Antonietta, Lenza Diana, Mangini Simone, Moscarella Ada, Ricciarini Giacomo, Neri Zini.

Assenti: Ricci Alessia, Serio Paola

Collegati da remoto:

Presiede: Gulino Maria Antonietta

Segretario: Capecchi Rossella

Constatata la presenza del numero legale, la Presidente dichiara aperta la seduta alle 11.35

È presente la funzionaria Arianna Poggi con il compito di coadiuvare i lavori.

Punto 1 OdG: Comunicazioni della Presidente

Mercoledì 3 maggio sono stata invitata in audizione alla Commissione Quattro del Comune di Firenze insieme alle altre professioni sanitarie non mediche per portare il nostro sostegno e parere alla mozione 00299/23 che ha in oggetto: Una legge per uniformare i contratti degli specializzandi non medici a quelli medici. Un passo molto importante per portare avanti un progetto di riconoscimento della formazione e del tirocinio obbligatorio di legge per tutte le professioni sanitarie, come la nostra.

Con il Consigliere Ricciarini ho incontrato esponenti della Marina Militare per discutere della legge che era sottoposta al vaglio della Corte Costituzionale che vieta agli psicologi di esercitare la professione, poco dopo è arrivata la Sentenza della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 210 comma 1 D.lgs 66/2010 (Codice dell'Ordinamento militare)

Martedì 9 maggio dietro invito del prof. Danilo Menicucci, io e il Segretario Rossella Capecchi abbiamo incontrato studenti e docenti di Psicologia dell'UniPI. È stato un incontro molto produttivo. L'Università ha esplicitamente detto e dimostrato che la collaborazione con l'Ordine professionale e l'incontro tra formazione e professione va promosso e ampliato e noi abbiamo dato la nostra massima disponibilità. Il polo universitario pisano ha tutte le intenzioni di continuare in questa direzione.

Il 10 maggio ho riunito e guidato il gruppo di lavoro che all'OTGC si occuperà, tra gli altri obiettivi, delle delibere attuative della legge di Psicologo di base. Il documento, a cui ha partecipato attraverso i suoi funzionari anche la Direzione sanitaria della regione, è stato presentato con un report che descrive gli obiettivi del Gruppo di lavoro Servizi Psicologici Territoriali interprofessionali e i suoi componenti alla riunione del 25 maggio dell'OTGC. Stiamo lavorando in maniera serrata affinché le procedure attuative rispettino le scadenze previste nella Legge n.39 e in modo da procedere all'attuazione del servizio di psicologia di base o di assistenza primaria prima possibile. Ha ricevuto la autocandidatura della Consigliera Torricelli CPO Regione Toscana che ha accolto e farà parte del gruppo.

Al V congresso nazionale di Psicologia Forense di Milano 12-13-14 maggio l'Ordine degli Psicologi della Toscana è stato rappresentato dalla coordinatrice Sara Pezzuolo del GdL Psicologia Forense di cui è referente Simone Mangini. Il GdL ha presentato il Poster "Psicologia Giuridica tra teoria e pratica" raccogliendo i dati del questionario a cura del GdL stesso. Eravamo l'unico Ordine tra quelli presenti che ha presentato un documento e ho fatto i miei complimenti al gruppo di lavoro.

Lunedì 15 maggio Rossella Capecchi ed Eleonora Ceccarelli hanno rappresentato l'Ordine degli Psicologi all'iniziativa "Violenza in fuori gioco" organizzato dal Parlamento Regionale degli Studenti con la finalità di combattere la violenza psicofisica nello sport. Promozione, formazione e informazione in ambito sportivo sono necessarie per la crescita e la salute dei giovani.

Nelle scorse settimane Rossella Capecchi ha partecipato alla presentazione del progetto "Mai più soli" promosso dall'associazione Gabriele Borgogni con il partenariato dell'Ordine, la collaborazione della Città Metropolitana e il contributo economico della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze. Il Progetto adesso è partito nelle zone dell'area metropolitana di Firenze, tra cui l'Empolese Valdelsa, Bagno a Ripoli, il Comune di Incisa-Figline Valdarno e si stanno formando le relative graduatorie per l'intervento degli psicologi sui familiari delle vittime degli incidenti stradali e sugli operatori della polizia municipale. Ci fa un enorme piacere aver agito in continuità con il progetto già attivo con la Polizia Municipale di Firenze e di aver avuto il coraggio come maggioranza di approvare il suo ampliamento all'area metropolitana fiorentina. Un progetto e un intervento fondamentale dato l'aumento dei sinistri stradali nell'area metropolitana, spesso a carico dei giovani.

Il 17 giugno per la giornata contro la omo-bi-transfobia presso la nostra sede Eleonora Ceccarelli insieme all'Ordine degli avvocati ha presentato un evento davvero bello e molto interessante dal titolo "Tante Famiglie, Una famiglia, aspetti psicologici, giuridici ed economici nelle famiglie omogenitoriali", con interventi efficaci e molto utili e la presenza dell'Assessora Benedetta Albanese del comune di Firenze e dell'Assessora Alessandra Nardini della Regione Toscana, che accolgono sempre con molto favore e disponibilità le iniziative del nostro Ordine.

Il 19-20 maggio il convegno con 8,4 ECM "Sistemi biologici, psicologici e sociali verso una salute integrata" all'Auditorium al Duomo a Firenze con i patrocini dell'Ordine dei Medici, del Comune di Firenze e della Regione Toscana, realizzato in collaborazione con il Cnop e la Sipnei è stato un grande successo. Alla presenza del Presidente Lazzari, sono intervenuti relatori di elevata statura multiprofessionale, tra cui il prof. Rizzolatti, neuroscienziato di fama internazionale, a cui dobbiamo la scoperta scientifica dei fondamenti neurali dell'empatia. Tutti gli intervenuti hanno fatto di questo convegno una pagina di alta formazione di qualità del nostro Ordine. Hanno aperto i lavori il Presidente Piero Dattolo dell'Ordine dei Medici di Firenze, l'Assessore del Comune di Firenze Sara Funaro, il Presidente del Consiglio Regionale Antonio Mazzeo e il Presidente Commissione Sanità Enrico Sostegni, che hanno ripetutamente ringraziato il nostro Ordine per la proficua e assidua attività di questi tre anni a favore della salute dei cittadini e delle cittadine.

I venerdì dei nostri gdl con i loro webinar si sono conclusi, grande lavoro e complimenti a tutti i referenti, coordinatori e componenti ma anche al supporto nostro e dei nostri uffici per le attività svolte a favore degli iscritti e di tutti i partecipanti on line.

Al Consiglio Nazionale dello scorso aprile, abbiamo avuto conferma di quanto già portato avanti in Commissione giuridico-istituzionale, di cui sono componente: la piattaforma per il voto on line è stata scelta, avremo aggiornamenti su procedure e regolamenti appena possibile.

Rai tre Toscana, visto il grande consenso di ascolti e visualizzazione on line della rubrica Pianeta Adolescenza che va in onda ogni giovedì mattina, ci ha chiesto di continuare la collaborazione fino alla fine di giugno. Per settembre abbiamo altri progetti in cantiere con il servizio televisivo pubblico della nostra Regione. Ringrazio tutto l'esecutivo che non si risparmia dando la propria disponibilità incondizionata per raggiungere la cittadinanza che segue puntualmente con grande interesse l'appuntamento mattutino di Rai tre.

Riepilogo sulle udienze presso il Tribunale di Firenze

2 maggio: Udienza Corte di Appello di Firenze causa contro _____, grafologo _____ (ricordo che abbiamo presentato Appello alla sentenza di primo grado del Tribunale di Firenze e chiesto la sospensione

dell'efficacia della sentenza impugnata, accolta con ordinanza dalla Corte d'Appello, con la quale ha integralmente sospeso l'efficacia della sentenza impugnata, con conferma della fissazione dell'udienza di trattazione nel merito per il 5.11.2024.)

8 maggio: udienza per il reclamo al Collegio circa l'ordinanza della giudice a quo che condannava l'Ordine al pagamento delle spese processuali dell'iscritto che aveva fatto ricorso per la sospensione vaccinale. La controparte non si è costituita e quindi neanche presentata all'udienza, ero presente personalmente insieme al nostro avv . Il giudice ha portato la sua ineccepibile relazione, dettagliando la storia e le leggi fino all'ultimo parere della Corte Costituzionale di novembre, insieme al corretto operare dell'Ordine nel rispetto della legge e delle procedure e si è riservato la pronuncia che aspettiamo a giorni. Il nostro avvocato ha fatto mettere a verbale di inviare l'ordinanza definitiva ai soggetti a cui era stata inviata la precedente, ovvero Procura e Corte dei Conti; abbiamo anche aggiunto che il nostro reclamo non voleva rivalersi sull'iscritto quanto su una condanna scritta nero su bianco, inaccettabile per un Ordine che ha dovuto applicare la legge.

Concluse le comunicazioni la Presidente tiene la parola per chiedere l'inserimento di un punto all'ordine del Giorno di questo Consiglio sulle comunicazioni dell'Ordine a seguito della morte della dottoressa Barbara Capovani.

Consiglio vota all'unanimità l'introduzione di un punto all'Ordine del Giorno e lo inserisce subito.

Punto 2 OdG: Comunicazioni in occasione della morte della dottoressa

La presidente fa un resoconto e legge un documento

Nella mattina di sabato 22 aprile apprendo della brutale aggressione alla Dott.ssa

Nel pomeriggio le colleghe di Pisa mi chiamano e mi informano costantemente della gravissima situazione, è in fin di vita.

AGI Comunica la morte cerebrale, confermata da RAI3 nel notiziario delle 19.00

Le colleghe fuori da Cisanello, alle 21.30 mi comunicano affrante che è morta.

Profondamente toccata da questa sconvolgente morte pubblico un post su FB di OPT come cordoglio e vicinanza alla famiglia ed ai colleghi.

Nella mattina di domenica mi rendo conto che la notizia della morte non era stata ufficializzata.

Scrivo subito all'Uff. Stampa che conferma, concordiamo di fare subito un post di rettifica e successivamente annulliamo il post originario (la notizia del decesso).

Questi i fatti nudi e crudi; il mio errore? Aver agito col cuore e non con la testa.

L'emotività ha preso il sopravvento sulla razionalità. Di questo mi sono presa PUBBLICAMENTE ed ancora OGGI davanti a questo CONSIGLIO mi prendo tutta la responsabilità.

Prende la parola il Vicepresidente Mangini che fa una premessa e legge un documento.

Fatto di interesse pubblico NOTIZIABILE

È l'idoneità di un fatto a trasformarsi in notizia. Si tratta di un neologismo che proviene dal sostantivo inglese newsworthiness (dignità di notizia, capacità di valere come notizia) ed è frutto della elaborazione teorica dei sociologi della comunicazione americani che, analizzando l'esperienza concreta, hanno coniato l'aggettivo tecnico newsworthy (notiziabile).

L'elaborazione teorica sulla notizia ha portato a individuare dei criteri generali e formali che i giornalisti possono adottare per selezionare i fatti, decidere quali di essi sono notizie, e stabilirne l'importanza.

Si possono considerare come tali i seguenti.

1) Il tempo o l'attualità del fatto. Più un fatto è attuale e più è notiziabile. Tale criterio riguarda l'immediatezza nel tempo di un fatto o la novità dell'accadimento. C'è poi il caso delle notizie che richiedono un certo tempo per svilupparsi, la cui attualità è costituita da vari episodi della notizia stessa

2) Il pubblico interesse. Più è esteso il numero di persone interessate a un fatto, più quel fatto avrà risonanza sia dal punto di vista umano ed emotivo. Il pubblico interesse porta con sé una forte componente psicologica. Una delle riflessioni che evoca la notizia è infatti il cosiddetto 'moto di umanità': la compassione, la solidarietà e il pensiero "poteva capitare anche a me".

3) La vicinanza fisica. Anche i concetti di vicinanza e lontananza sono relativi (un fatto è vicino per le pagine di un quotidiano locale, ma potrebbe essere lontanissimo per un telegiornale nazionale) e hanno comunque una forte componente psicologica

4) L'importanza dei protagonisti. Riguarda la rilevanza e la visibilità dei soggetti interessati da un fatto,

La provenienza. Si riferisce a un fatto che origina da una fonte riconosciuta come attendibile e propagatrice di notizie, sia per la sua autorevolezza oggettiva, sia per le sue tradizioni (ad esempio tutti sanno che il messaggio presidenziale pronunciato al Quirinale alla fine di ogni anno sarà una notizia, sia per la autorità di chi lo pronuncia, sia perché è sempre stato così) il loro appartenere alle cosiddette élites sociali, il loro essere ai vertici delle gerarchie istituzionali

La drammaticità. È la capacità di un fatto di evocare suspense o angosciosa attesa. Come accade per le aggressioni che si trasformano poi in omicidio.

Sulla mera base di queste considerazioni nasce una chiara osservazione dal punto di vista umano di colui o colei che hanno dato una notizia a livello istituzionale che viene screditata proprio dalla categoria di appartenenza.

I social sono diventati il luogo virtuale più frequentato al mondo. Tuttavia, l'espressione di un'opinione o di un pensiero racchiude in sé insidie e conseguenze anche di natura penale.

In generale, il discredito umano e personale che nasce dal vedere screditare una notizia o una opinione proveniente da una persona vede la lesione della reputazione della persona stessa e ciò pubblicamente.

Dobbiamo sottolineare che la persona viene diffamata sia nel caso in cui il discredito si poggi su sospetto di "inappropriatezza e inesattezza di una notizia", sia nel caso in cui la notizia data sia vera ma si colga negativamente la sua diffusione come avventata, infondata e sconveniente a livello sociale screditando quindi la persona che l'ha diffusa. Questo significa che non è rilevante la veridicità dell'argomento, ma lo è soltanto il fatto che questo riesca a innescare il dubbio su altri, arrivando a deteriorare e rovinare i rapporti sociali di un individuo.

Con il termine iniuria, adottato dal diritto romano, si alludeva a un duplice significato. Da un lato quello di ciò che è arbitrario ed ingiusto, mentre dall'altro quello di atto posto in essere in disprezzo di terze persone evidenziando un fatto produttivo di danno ingiusto per ricondurre al suo interno esclusivamente condotte dirette a ledere l'onore altrui.

La capacità di essere titolari dell'onore sociale sussiste anche rispetto alle entità giuridiche quali, associazioni, partiti, fondazioni, comunità religiose, corpi amministrativi e giudiziari, che vengono rappresentate all'esterno da un soggetto fisico (Repubblica Italiana dal Presidente della Repubblica, un Ordine professionale dal suo Presidente) in quanto rappresentative sia di un interesse collettivo unitario ed indivisibile in relazione alla finalità perseguita, sia degli interessi dei singoli componenti.

Ne consegue che l'individuazione del destinatario del discredito (determinata persona fisica ma rappresentativa di una categoria) specificamente aggredita nell'onore e nella reputazione, con riferimento alle funzioni svolte in un ente collettivo, è oggettivamente diffusiva e lesiva tale da incidere anche sull'ente per la portata e natura dell'aggressione, le circostanze narrate, le espressioni usate, i riferimenti ed i collegamenti operati dal soggetto attivo all'attività svolta ed alle finalità perseguite.

Come ha avuto modo di chiarire in passato la giurisprudenza: "In tema di diffamazione a mezzo stampa, le espressioni denigratorie dirette nei confronti di singoli appartenenti ad un'associazione od istituzione possono, al contempo, aggredire anche l'onorabilità dell'entità collettiva cui essi appartengono, entità alla quale, conseguentemente, anche compete la legittimazione ad assumere la qualità di soggetto passivo di delitti contro l'onore. Ne consegue che, quando l'offesa assume carattere diffusivo (nel senso che essa viene ad incidere sulla considerazione di cui l'ente gode nella collettività), detto ente, al pari dei singoli soggetti offesi, è legittimato alla presentazione della querela ed alla successiva costituzione di parte civile e ad esso compete eventualmente la facoltà di proporre impugnazione nelle ipotesi particolari previste dall'art. 577 c.p.p."

Il bene giuridico tutelato è rappresentato dall'onore.

In realtà, come abbiamo visto in precedenza, è possibile individuare due connotazioni dell'onore, una in senso soggettivo ed una in senso oggettivo, entrambe rientranti in una concezione unitaria di onore.

L'onore si identifica come la considerazione che la persona ha delle proprie doti e, quindi, dal sentimento del proprio valore sociale. Da un angolo di visuale oggettivo l'onore viene in evidenza come la considerazione che i consociati hanno di una certa persona, ovvero nella reputazione che questa gode all'interno della società.

La reputazione, intesa come riflesso soggettivo dell'onore in senso ampio, è il vero bene giuridico tutelato.

La reputazione non si identifica con la considerazione che ciascuno ha di sé o con il semplice amor proprio, ma con il senso della dignità personale in conformità all'opinione del gruppo sociale, secondo il particolare contesto storico.

La maggiore offesa arrecata alla reputazione altrui, a causa della particolare diffusività dello strumento utilizzato per ledere il bene giuridico tutelato costituzionalmente si ha a mezzo dell'uso dei social network.

In tema di discredito o aggressione all'onore di un soggetto rappresentativo di una categoria, qualunque sia la forma grammaticale o sintattica delle frasi o delle locuzioni adoperate, ciò che conta è la capacità di ledere o mettere in pericolo l'altrui reputazione, che si realizza anche quando il contesto della pubblicazione determini il mutamento del significato apparente di una o più frasi, altrimenti non diffamatorie, dando loro un contenuto allusivo, percepibile socialmente dall'uomo medio.

Sebbene Facebook non sia inquadrabile nel concetto di stampa, essendo un servizio di rete sociale, basato su una piattaforma software scritta in vari linguaggi di programmazione, instaura una trama di relazioni tra più persone all'interno dello stesso sistema, recentissima giurisprudenza di legittimità ha affermato che la diffusione di un messaggio diffamatorio attraverso l'uso di una bacheca "Facebook" integra un'ipotesi di diffamazione aggravata ai sensi dell'art. 595, 3° co., c.p., poiché trattasi di condotta potenzialmente capace di raggiungere un numero indeterminato o comunque quantitativamente apprezzabile di persone;

l'aggravante dell'uso di un mezzo di pubblicità, nel reato di diffamazione, trova, infatti, la sua ratio nell'idoneità del mezzo utilizzato a coinvolgere e raggiungere una vasta platea di soggetti, ampliando - e aggravando - in tal modo la capacità diffusiva del messaggio lesivo della reputazione della persona offesa, come si verifica ordinariamente attraverso le bacheche dei social network, destinate per comune esperienza ad essere consultate da un numero potenzialmente indeterminato di persone, secondo la logica e la funzione

propria dello strumento di comunicazione e condivisione telematica, che è quella di incentivare la frequentazione della bacheca da parte degli utenti, allargandone il numero a uno spettro di persone sempre più esteso, attratte dal relativo effetto socializzante.

Da un punto di vista squisitamente umano, screditare una notizia data, svilendone il moto umano e la preoccupazione del rischio professionale comune che lega lo psicologo al medico psichiatra non è solo mettere in dubbio la reputazione e l'onore di chi la divulga ma addirittura screditare la serietà e la funzione sociale del soggetto che un determinato ruolo riveste.

Questo è quello che è accaduto alla Presidente dell'Ordine degli Psicologi attraverso i post negativi messi sulla bacheca facebook dal Consigliere Tommaso Ciulli il quale, per come scrive e si esprime pare essere al di fuori di un Consiglio dell'Ordine di cui fa parte, trascendendo il rispetto istituzionale dovuto verso la presidente e il consiglio tutto, affermando insinuando e ledendo la reputazione e l'onore della Presidente in particolare nella declinazione della inopportunità e lesività di diritti di terzi (la famiglia della vittima) trascendendo quindi in un discredito anche professionale e personale della Presidente stessa. Dare ad una psicologa di insensibile, offensiva del rispetto della famiglia della vittima è veramente.

Da un punto di vista istituzionale quanto accaduto è molto serio e grave: si è messo in dubbio l'attendibilità delle notizie date proprio dalla Presidente dell'Ordine da un lato e dall'altro si è utilizzato su un fatto serissimo e doloroso tale attacco per fini politici.

I commenti susseguitesi sui social danno ampio corpo alla lesione compiuta all'istituzione e alla persona per la quale senza davvero sconti, è necessario prendere posizione personalmente e istituzionalmente posta la doppia lesione del ruolo e della persona umana in sé.

La cosa ancor più subdola e grave è che su aggressione si è sommata aggressione.

Questo è inaccettabile in una professione che dovrebbe essere di aiuto e di solidarietà.

Non si può non evidenziare come sia stato penoso e doloroso per la Presidente vedere un simile moto proveniente proprio da un Consigliere dell'Ordine che con la sua condotta ha innescato una spirale di discredito e di lontananza di un gruppo o sottogruppo di psicologi che di fatto se possibile hanno su una tragedia cavalcato l'onda del discredito di una istituzione per evidenti fini politici che nulla hanno a che vedere con il merito della vicenda in sé.

Tutto ciò è molto grave soprattutto perché viola, anche a livello di codice deontologico, il dovere di colleganza ed il rispetto delle istituzioni stesse.

Il patimento arrecato alla persona prima ancora che al ruolo è stato davvero molto forte.

Purtroppo, questo comporta una profonda riflessione: chi è senza peccato scagli la prima pietra. Qui la prima pietra è stata scagliata proprio da chi, farisaicamente, si è creduto nel giusto e nel rigoroso salvo poi fare molto peggio a livello sociale e istituzionale che ledere la sensibilità altrui, ovvero screditare una istituzione tutta colpendo una persona sola su più fianchi del proprio diritto costituzionalmente garantito dall'art. 2.

Umanamente e professionalmente la questione è seria e anche grave per la pesante ricaduta psicologica sociale umana che la Presidente ha patito.

In merito a questo ci sono una serie di domande che alcuni consiglieri voglio fare in relazione all'accaduto.

La parola alla Consigliera Ceccarelli che fa alcune domande al Consigliere Ciulli in merito alla risonanza istituzionale del post su facebook:

“il comportamento che hai serbato sui social, dato che ti occupi della materia, ritieni possa aver screditato la figura istituzionale della Presidente, quale istituzione rappresentativa di tutti i colleghi, incluso te, in Toscana?”

Il Consigliere Ciulli prende la parola per anticipare che non risponderà a nessuna domanda, premettendo che se ha ben compreso si sta pensando ad una querela.

Risponde il Vicepresidente che questa è una sua interpretazione.

Il Consigliere Ciulli ribadisce che non risponderà a nessuna domanda.

Il Vicepresidente dichiara di voler procedere con le interrogazioni al Consigliere.

Il segretario Capecchi precisa che verranno lette le interrogazioni in questo Consiglio e che il Consigliere Ciulli è libero di rispondere in questo Consiglio oppure al prossimo Consiglio.

Il Consigliere Ciulli risponde che oggi non risponderà a nessuna domanda.

La consigliera Ceccarelli continua con l'interrogazione non rileggendo la prima domanda già fatta e proseguendo:

“Ritieni che screditare una istituzione si limiti ad arrecare solo un danno di immagine alla Presidente?”

Come si concilia la lesione di immagine istituzionale con la ricaduta che tale lesione ha anche nei confronti di tutti gli iscritti della Toscana dato che l'Ordine in persona della sua la Presidente partecipa a livello istituzione a più tavoli istituzionali, locali e nazionali, per la nostra professione?

Come si spiegano a tuo avviso, in assenza di un danno all'immagine istituzionale della Presidente, I numerosi messaggi di solidarietà e di sostegno pervenuti alla Presidente da parte dei colleghi, in risposta al post di altra psicologia da te Tommaso Ciulli pubblicato in qualità di “come consiglieri di altra psicologia toscana” in data 23 Aprile?

Alla luce dei messaggi di solidarietà alla Presidente convieni o non convieni che il messaggio da te postato sia stato percepito dalla comune categoria di appartenenza quale attacco e offesa alla figura istituzionale e alla persona della Presidente?

In ragione del ruolo di consigliere dell'ordine e ancor prima di iscritto ritieni che questo comportamento si concili con gli art 33,38 e 39 del Codice Deontologico degli Psicologi italiani?”

Il Vicepresidente Mangini fa la seguente domanda al Consigliere Ciulli:

“Per la funzione che ha la commissione tutela ha, nella promozione e tutela della nostra categoria professionale, il comportamento da te serbato sui social con il post del 23 aprile marcatamente avverso alla figura istituzionale della Presidente ritieni sia conciliabile con il tuo incarico all'interno della Commissione stessa e ciò in quale maniera?”

Come si concilia, il tuo ruolo di referente in materia di psicologia digitale e corretta comunicazione social, obiettivi comuni del gdl e nuove tecnologie dopo la tua comunicazione su Facebook verso la Presidente e contro tutta la categoria professionale che la stessa rappresenta?

A tuo giudizio è più grave che la Presidente abbia dato una notizia vera anzi tempo oppure nello screditare la notizia e chi l'ha data dire della Presidente e di tutta la categoria che si è peccato di insensibilità verso i parenti di una vittima di omicidio?

Per quanto a Tua conoscenza ci sono state osservazioni di pari natura rispetto alle tue e di tutti i componenti di altra psicologia non dissociatesi apertamente rispetto al post da te pubblicato il 23 aprile anche a loro nome, da parte dell'Ordine dei Medici e dei parenti della vittima?

Il post del 23 aprile 2023 è tutt'ora visibile o è stato da te rimosso? E se ciò fosse accaduto quando, rispetto alla data di pubblicazione è stato cancellato?

Per quanto di Tua competenza, è cancellabile un dato digitale? Esiste davvero un diritto alla cancellazione ed all'oblio di tale dato o al netto della sua cancellazione è di fatto permanentemente presente sulla rete?

Nel Gdl Nuove tecnologie è stata approfondita la questione?"

Il segretario Capecchi prende la parola e fa una ulteriore domanda al Consigliere Ciulli:

"Hai contezza che la Presidente ha provveduto a pubblica rettifica della notizia data?

Se sì quando ne hai avuto notizia? Hai riflettuto in ordine al fatto che il post da te pubblicato con contenuto avverso alla comunicazione dell'Ordine potesse ledere la figura della Presidente, sia a livello istituzionale che a livello personale di immagine professionale? Dare ad uno psicologo di insensibile e di irrispettoso a livello etico verso i parenti di una vittima di omicidio non colpisce la persona nei suoi diritti costituzionalmente garantiti dall'art 2 ovvero anche nella sua identità personale e professionale?

Ritieni che il tuo comportamento abbia prodotto un danno alla reputazione in termini di etica, di morale e di competenza professionale alla persona della Presidente considerato che la nostra professione è di sostegno e di solidarietà?

Il tuo comportamento ritieni possa creare un danno permanente all'immagine della Presidente e coincidentemente a quella di tutti gli iscritti della Toscana stante i tavoli a cui la Presidente partecipa rappresentando la nostra professione?

La Presidente ha rettificato la notizia, per quale ragione altrettanto non è avvenuto per il tuo post dopo la rettifica della Presidente? Qual è e quale era l'intento di non rimuovere o rettificare il post da Te pubblicato? Hai valutato attentamente quali possano essere le conseguenze che da ciò derivano a livello di codice deontologico?

Come ti è stato scritto nei commenti al tuo post da diversi colleghi, nel ruolo che rivesti come Consigliere dell'Ordine, dopo aver condiviso il post della morte, avere un altro comportamento rispetto al creare e condividere un post evidentemente dissociativo e percepito dai consociati come lesivo?

Come ritieni possa essere da Te superabile la lesione arrecata all'onore ed alla reputazione alla persona ed al ruolo svolto dalla Presidente? Con quale comportamento riparativo sia pubblico che privato?

Ritieni di dovere porgere delle scuse ufficiali o ritieni viceversa che il tuo operato sia e sia stato corretto?

Laddove la percezione del tuo comportamento sia da te ritenuta corretta come ritieni conciliabile la tua permanenza nell'ordine come Consigliere da un lato, e come appartenente alle commissioni dall'altro in termini di rapporti interpersonali e istituzionali, dato che pacificamente dall'esterno attraverso la riprova dei post di solidarietà ricevuti dalla Presidente come istituzione e come persona, dimostrano che esternamente il tuo dire è stato marcatamente percepito come un attacco mirato alla istituzione ed alla persona?

Ritieni di avere tutelato la professione con il tuo comportamento o viceversa di avere esposto tutto l'Ordine e tutti gli iscritti ad un grave discredito sociale ed istituzionale?"

Il Segretario Capecchi fa presente che le interrogazioni poste in questo Consiglio legittimano il Consigliere a rispondere al prossimo Consiglio.

La Presidente precisa che non è stata presa nessuna decisione in merito, che quanto accaduto ha avuto un forte impatto sia per lei che per la categoria che rappresenta. Pertanto, aspetta che il Consigliere Ciulli fornisca le risposte alle domande presentate.

Nessuno prende la parola e pertanto la Presidente dà la parola al Segretario per il verbale.

Punto 3 OdG: Approvazione verbale

La parola al Segretario Capecchi per l'approvazione del verbale della seduta 21 aprile 2023, la quale comunica che è pervenuta le richieste di integrazione del Consigliere Ciulli di cui dà lettura e dichiara che vengono accettate e pone in votazione il verbale.

Il verbale del Consiglio di aprile è approvato all'unanimità dei presenti con l'astensione della Consigliera Fossati e del consigliere Zini, perché assenti alla precedente seduta del Consiglio.

Punto 4 OdG: Iscrizioni, trasferimenti, cancellazioni

Con provvedimento I/20 approvato a voti unanimi, allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante, viene deliberato il nulla osta al trasferimento ad altro Ordine territoriale della dottoressa,

| |
|--------------------------|
| SCIBILIA CANNATA BARBARA |
|--------------------------|

Con provvedimento I/21 approvato a voti unanimi, allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante, viene deliberata l'iscrizione all'Albo A delle dottoresse e dei dottori:

Prima iscrizione:

Re-iscrizione:

Iscrizione da altro Ordine:

| | | |
|--|--|---|
| BONACCORSI LUCIANA CETOLA MIRIANA COLELLA CHIARA FAILLI FORZONI ISABELLA FRANCESCONI FRANCESCA GERVASI GIADA ILARI BEATRICE METALLO GIULIA SOLINAS JESSICA TOGNI MARCO TONIONI MARTINA | BACCI BONOTTI ROBERTO BRETTONI FERRONI MARGHERITA | MONTEDURO FIORELLA MUCCI ALESSANDRA TORSI SALVATORE |
|--|--|---|

Con provvedimento I/22 approvato a voti unanimi, allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante, viene deliberata la cancellazione dall'Albo A dei dottori e delle dottoresse e dei dottori,

Su domanda:

per decesso:

Assenza dei requisiti:

| | | |
|--------------|------------------|--|
| ZUCCHI GIADA | NASCIMBENI PAOLO | |
|--------------|------------------|--|

Con provvedimento I/23 approvato a voti unanimi, allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante, viene deliberata la cancellazione da nulla osta dei dottori e delle dottoresse,

| |
|--|
| ESPOSITO SIMONE MAFFEI ARIANNA ROSATO SARA |
|--|

Il Segretario informa il Consiglio che è stata presentata domanda di iscrizione all'albo di una società tra professionisti e dà la parola alla Presidente, la quale informa il Consiglio del fatto che a seguito della domanda è stata aperta l'istruttoria per la verifica dei requisiti previsti per legge per l'iscrizione. Non è stata ravvisata la presenza di tutti i requisiti previsti per legge nel requisito dei due terzi sia per il capitale che per persone

nella maggioranza degli iscritti. Nella risposta dell'istante viene riferito che altri Ordini fanno diversamente, citando l'ordine del Lazio e le sue iscrizioni, e informando il Consiglio Nazionale.

L'ufficio ha scritto al Consiglio Nazionale che ha risposto che non è nel loro compito quello di indicare un indirizzo rinviando ai singoli ordini territoriali la decisione. L'iter è quindi proseguito scrivendo al Lazio per verificare i requisiti di iscrizione l'interpretazione della norma anche al fine di valutare l'iscrizione. Nella risposta il Lazio ha riferito di essersi basato su una nota dell'Agenzia per la concorrenza del mercato che aveva diffuso un parere nel quale suggeriva l'interpretazione della norma in quel senso.

Tuttavia, sentiti i consulenti dell'Ordine e la ricognizione fatta dalla funzionaria tra le pronunce giurisdizionali tra cui il Tribunale di Treviso nel 2018 e il Tar Toscana nel 2021 si sono pronunciati inequivocabilmente nel richiede questo duplice requisito.

Era possibile anche chiedere all'istante i patti sociali, ma non è stato fatto perché richiedere un onere aggiuntivo senza essere certi che sarebbe stato sufficiente poteva essere gravoso per la richiedente, considerato il fatto che i patti sociali non sono pubblici e non sono controllabili successivamente all'iscrizione.

Il segretario Capecchi esprime la propria posizione, prima di tutto ringraziando l'ufficio per l'approfondita istruttoria che è stata fatta, anche acquisendo pareri dei consulenti, e una ricerca giurisprudenziale, la pronuncia più recente è il Tar Toscana dell'agosto 2021 che si esprime chiaramente richiedendo entrambi i requisiti del capitale e delle persone per iscriversi all'albo. Il Segretario aggiunge che tale interpretazione è preferibile proprio in tutela della professione poiché andando ad iscrivere nell'albo speciale la società, che può quindi poi esercitare, ritiene preferibile la soluzione secondo cui almeno i due terzi siano professionisti già iscritti all'albo.

La presidente aggiunge che, oltre a questo criterio di maggiore tutela della professione su cui concorda con il segretario, non vorrebbe creare un precedente secondo cui poi dovrebbero essere iscritte società che hanno iscritti professionisti ad una quota più bassa rispetto ai due terzi previsti per legge.

Ritenuto prevalente l'interpretazione letterale della legge e la lettura giurisprudenziale rispetto al parere dell'agenzia per la concorrenza e del mercato, in tutela della professione propone di non procedere con l'iscrizione per mancanza dei requisiti previsti dall'art. 10 c. 4 legge 183/2011.

Pertanto la Presidente chiede se ci sono interventi e pone in votazione.

Con provvedimento I/24 approvato a voti unanimi, allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante, viene deliberato il rigetto della domanda di iscrizione della STP Centro studi e ricerche sul comportamento S.T.P. S.R.L. nell'albo speciale tenuto dall'Ordine per l'iscrizione delle società tra professionisti poiché non avente il requisito prescritto per legge dei 2/3 di maggioranza di professionisti iscritti come previsto dalla legge;

Inoltre, la Presidente chiede che detta comunicazione sulla pronuncia odierna venga inviata sia all'Ordine del Lazio per conoscenza, sia al Nazionale per sottoporre nuovamente il problema della unitarietà di applicazione visto che anche se gli Ordini sono autonomi, la diversità di requisiti tra diversi Ordini non va bene.

La Presidente ricorda che per le delibere sul personale ha dato la propria disponibilità il consulente Dott. Damiani a collegarsi da remoto e passa la parola al Segretario per l'illustrazione dei prossimi punti.

Punto 5 OdG: Concessione part-time dipendente

La parola al Segretario Capecchi che illustra ai consiglieri la proposta di delibera inviata a tutti i Consiglieri con la quale si premette di poter valutare la concessione del tempo part time di lavoro a seguito dell'assunzione della Dipendente nel mese di aprile e pertanto si propone di concedere il part time

alla dipendente

La proposta è quella di accogliere la richiesta della dott.ssa , di prevedere il passaggio da tempo pieno a part time al 50% dal 1 ottobre 2023.

Pertanto, il Segretario Capecchi chiede se ci sono interventi e pone in votazione.

Con provvedimento G/38 approvato a voti unanimi, allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante, viene deliberato l'accoglimento della richiesta di concessione di part- time alla dott.ssa

| | | | | |
|--------------|------------|-------------|---------------|-------------|
| Presenti: 13 | Votanti:13 | Astenuti: 0 | Favorevoli:13 | Contrari: 0 |
|--------------|------------|-------------|---------------|-------------|

Con delibera G/38 è concesso il part time alla dipendente

Punto 6 OdG: Piano della Formazione del personale dipendente 2023

La Presidente dà la parola al Segretario, la quale illustra la delibera tecnica ove si prevede il piano della formazione per tutti i dipendenti per l'anno 2023. Alcuni interventi formativi sono già stati realizzati, altri verranno sviluppati successivamente nella restante parte dell'anno. Il Segretario precisa che gli oneri derivati da questa attività formativa saranno autorizzati successivamente dal Tesoriere, visto che alcuni corsi si svolgeranno successivamente. Adesso si stima un impegno di massima di €4.500, Titolo XI, cat. 4 , capitolo 40, "Aggiornamento e qualificazione" del Bilancio di previsione 2023.

In assenza di domande o interventi è messa in approvazione.

Con provvedimento G/39 approvato a voti unanimi, allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante, viene deliberato l'accoglimento del Piano della Formazione del personale dipendente 2023.

| | | | | |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|
| Presenti: 13 | Votanti: 13 | Astenuti: 0 | Favorevoli: 13 | Contrari: 0 |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|

Con delibera G/39 è approvato il piano della formazione

In attesa del collegamento con il consulente vengono anticipati i punti di ordine del giorno:

Punto 11 OdG: Acquisto materiale per Toscana Pride

La Presidente dà la parola alla Tesoriera Ceccarelli che illustra la delibera inviata a tutti. La volontà è quella di partecipare al Pride, nell'ottica di sostenere i diritti di ogni persona contro ogni forma di discriminazione, ai sensi dell'art. 4 Codice Deontologico.

Si era dato incarico al RUP di reperire offerte sul mercato per la realizzazione di t-shirt, striscione e bandiere. Visto la professionalità e puntualità riscontrate nel fornitore Citti, visti i preventivi, considerato che per questo servizio occorrerà anche una hostess, di cui il preventivo di Ideas Group, si propone di procedere all'acquisto della fornitura di n. 200 magliette bianche con scritta arcobaleno. Nel caso in cui venissero prenotate altre t-shirt, la spesa per l'eccedenza, fino ad un massimo di ulteriori 300 t- shirt, sarà autorizzata direttamente dalla Tesoriera. In più, si propone di procedere all'acquisto del servizio di hostess da Idea Group. La spesa per la fornitura è di € 1950 + iva, titolo II, cat. 2, capitolo 50, "Iniziativa ordinarie per gli iscritti".

La Presidente aggiunge che è stata presa in considerazione l'ipotesi di far sostenere le spese per l'acquisto delle t-shirt direttamente agli iscritti interessati. Dal momento che, negli ultimi anni, l'attenzione è stata

rivolta prevalentemente alla formazione, l'evento del Pride è sembrata un'occasione importante per la quale investire con l'acquisto di materiale.

In assenza di domande o interventi è messa in approvazione.

| | | | | |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|
| Presenti: 13 | Votanti: 13 | Astenuti: 0 | Favorevoli: 13 | Contrari: 0 |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|

Con delibera G/40 è approvato l'acquisto del materiale per il Toscana Pride

Inoltre, è arrivata la richiesta da parte del comitato Toscano di patrocinare l'evento del Toscana Pride in svolgimento a Firenze il prossimo 8 luglio.

Si pone in votazione la concessione del Patrocinio dell'Ordine degli Psicologi della Toscana

| | | | | |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|
| Presenti: 13 | Votanti: 13 | Astenuti: 0 | Favorevoli: 13 | Contrari: 0 |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|

Con delibera G/41 è approvato il patrocinio per il Toscana Pride

Alle 12.42 lasciano il consiglio il vicepresidente Mangini e la Tesoriera Ceccarelli.

Punto 12 ODG: Acquisto servizio manutenzione ordinaria immobile (imbiancatura locali) e variazione bilancio di previsione 2023

La Presidente dà la parola al Segretario che illustra la proposta di delibera inviata a tutti i Consiglieri per la manutenzione dei locali dell'Ordine che sono di competenza del locatario dell'immobile. Considerato che sono alcuni anni, precisamente dal 2005, che non vengono rimbiancate le stanze del personale e visto il parere positivo per la variazione di bilancio da parte del Sindaco Revisore dott.ssa Valentina Vanni, si aumenta la voce "Manutenzione locali, ristrutturazione e traslochi" di €5.000, si diminuisce la voce "Mobili, arredi, attrezzature e sito internet" dello stesso importo.

Il servizio di imbiancatura viene affidato alla ditta Massimo Cammelli, per un onere di spesa complessivo di €4430 oltre iva.

In assenza di domande o interventi è messa in approvazione

| | | | | |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|
| Presenti: 11 | Votanti: 11 | Astenuti: 0 | Favorevoli: 11 | Contrari: 0 |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|

Con delibera G/42 è approvato l'Acquisto della manutenzione ordinaria.

Punto 13 OdG Acquisto pannelli arredo per installazione alla sede e logo dell'Ordine

La Presidente dà la parola al Segretario che illustra la proposta di delibera inviata a tutti i Consiglieri per l'acquisto di alcuni pannelli (4 pannelli 50x70 e 1 pannello 130x160) su cui sono riportati messaggi del codice deontologico e il restyling del logo dell'Ordine per un totale di spesa di €1100 oltre iva. L'impegno di spesa viene imputato al Titolo 12 categoria 01 capitolo 10 "Mobili, arredi, attrezzature e sito internet" del bilancio di previsione 2023.

Il servizio viene affidato allo studio grafico di Elisa Laminetti, che ha già lavorato per un altro Ordine con ottimi risultati e alla Tipografia Sant'Anna Srl per la stampa.

In assenza di domande o interventi è messa in approvazione.

| | | | | |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|
| Presenti: 11 | Votanti: 11 | Astenuti: 0 | Favorevoli: 11 | Contrari: 0 |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|

Con delibera G/43 è approvato l'Acquisto di pannelli arredo e logo

Punto 14 OdG Acquisto consulente contabilità e bilancio.

La Presidente dà la parola al Segretario che illustra la proposta di delibera inviata a tutti i consiglieri per l'acquisto della consulenza sulla contabilità per un periodo più lungo e di due anni sino al maggio 2025 allo studio Grandis Ferrari.

L'onere di spesa annuale, compresi eventuali rimborsi per spese di trasferta, è stimato in € 3.900,00 oltre oneri e IVA, l'onere di spesa complessivo per due anni è € 7.800,00, ed è imputato al Titolo 11 Categoria 05 Capitolo 20 "Assistenza amministrativa, contabile e del lavoro" del bilancio di previsione 2023.

In assenza di interventi e domande viene messo in approvazione.

| | | | | |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|
| Presenti: 11 | Votanti: 11 | Astenuti: 0 | Favorevoli: 11 | Contrari: 0 |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|

Con delibera G/44 è approvato l'Acquisto della consulenza contabilità

Alle ore 12.50 rientra in Consiglio il Vicepresidente Mangini

Alle 12.50 si collega il Consulente del lavoro Dott. Damiani e si riprende l'analisi dei punti all'odg che sono stati saltati in attesa del collegamento.

Punto 7 OdG: Determinazione fondo contrattazione decentrata 2023

La Presidente dà la parola al Segretario, la quale illustra la delibera tecnica inviata a tutti i partecipanti ove si determina il fondo di contrattazione che viene integrato per la parte in cui si stabiliranno dei differenziali stipendiali per l'anno 2023.

In assenza di domande o interventi viene posta in votazione la delibera.

| | | | | |
|--------------|------------|--|---------------|-------------|
| Presenti: 12 | Votanti: 7 | Astenuti: 5 (Bianchi, Ciulli, Fossati, Moscarella, Zini) | Favorevoli: 7 | Contrari: 0 |
|--------------|------------|--|---------------|-------------|

Con delibera G/45 è deliberata la determinazione del fondo contrattazione decentrata

Punto 8 OdG: Approvazione bozza verbale contrattazione decentrata 2023

La Presidente passa la parola al Segretario.

Visto che l'Ordine degli Psicologi della Toscana non è soggetto alla misurazione delle performance e alla nomina di un OIV per tale attività, si propone di approvare il verbale di contrattazione decentrata per l'anno 2023, che è stato già discusso dalla Presidente, dal Vicepresidente, dal Segretario e dalla Tesoriera dell'Ordine degli Psicologi della Toscana con i sindacati convocati presenti e con il personale. Si aggiunga il parere favorevole espresso dal Sindaco Revisore dott.ssa Valentina Vanni in merito alla costituzione del fondo di contrattazione decentrata e presa visione del verbale di contrattazione decentrata 2023.

In assenza di altre domande o interventi viene messa in votazione la delibera.

| | | | | |
|--------------|------------|--|---------------|-------------|
| Presenti: 12 | Votanti: 7 | Astenuti: 5 (Bianchi, Ciulli, Fossati, Moscarella, Zini) | Favorevoli: 7 | Contrari: 0 |
|--------------|------------|--|---------------|-------------|

Con delibera G/46 è approvata la bozza di verbale di contrattazione decentrata

Punto 9 OdG: Istituzione e modifica posizioni organizzative

La Presidente passa la parola al Segretario, in conseguenza della posizione di part time e della assunzione

della Dott. ssa Luchini sono riviste le posizioni organizzative come previsto nelle delibere che seguono. Si prevede la revoca della nomina di RUP Cristina Fortini a far data dal 01 ottobre 2023 e la nomina del nuovo RUP nella persona del funzionario Benedetta Luchini. Si stabilisce anche la costituzione di una posizione organizzativa per "Responsabilità degli eventi, della comunicazione verso gli iscritti e gestione sito web" a far data dal 01/10/2023, che viene assegnata al funzionario dott.ssa Cristina Fortini.

In assenza di altre domande o interventi viene messa in votazione la delibera.

| | | | | |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|
| Presenti: 12 | Votanti: 12 | Astenuti: 0 | Favorevoli: 12 | Contrari: 0 |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|

Con delibera G/47 è approvata l'istituzione e modifica PO

Punto 10 OdG: Approvazione avviso di selezione per attribuzione differenziali stipendiali

La Presidente dà la parola al Segretario che illustra la delibera inviata a tutti i Consiglieri ove si prevede una selezione per il riconoscimento dei differenziali stipendiali anche in considerazione del fatto che alcuni dipendenti hanno una posizione ferma da più di 10 anni ed il contratto collettivo consente degli scatti di anzianità dopo tre anni, sono stati previsti due scatti per funzionari e uno per assistenti.

In assenza di domande e interventi la delibera viene posta in votazione.

| | | | | |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|
| Presenti: 12 | Votanti: 12 | Astenuti: 0 | Favorevoli: 12 | Contrari: 0 |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|

Con delibera G/48 è approvato l'avviso di selezione.

Il Consulente del lavoro Dott. Damiani lascia il Consiglio.

Il Segretario chiede di votare l'inserimento all'ordine del giorno di un nuovo punto per l'urgenza di discuterne a questo Consiglio, e l'inserimento viene votato all'unanimità dei presenti.

Punto 15 Protocollo Area Pratese amministrazione sostegno e ratifica nomina tavolo amministratore di sostegno

Il Segretario illustra la proposta da parte di USL Toscana Centro di sottoscrizione del protocollo di intesa per la promozione e l'applicazione dell'istituto dell'amministrazione di sostegno (L.6/2004) con il Tribunale di Prato. Inoltre, è stato richiesto un nominativo per la partecipazione diretta e gratuita ai lavori del tavolo che verrà istituito, il cui primo incontro è stato convocato per lo scorso 16 maggio 2023. Vista la data antecedente al Consiglio odierno, la Presidente con decreto ha nominato il dott. . Si chiede la ratifica di questa nomina, sottolineando che si tratta di una rappresentanza a titolo gratuito.

In assenza di domande e interventi la delibera viene posta in votazione

| | | | | |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|
| Presenti: 12 | Votanti: 12 | Astenuti: 0 | Favorevoli: 12 | Contrari: 0 |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|

Con delibera G/49 è approvato il Protocollo Asl e ratifica nomina referente

La Presidente informa che è pervenuta anche la richiesta della dottoressa di essere inserita come rappresentate dell'Ordine nella Commissione PO del Comune di Lucca e valutata la sua competenza per curriculum inviato era stata nominata prima del Consiglio per cui si porta in ratifica.

In assenza di domande e interventi la delibera viene posta in votazione

| | | | | |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|
| Presenti: 12 | Votanti: 12 | Astenuti: 0 | Favorevoli: 12 | Contrari: 0 |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|

Con delibera G/50 è approvata la ratifica della nomina dott.ssa

Punto 16 OdG: nomina referenti Ordine per coordinamento Sanità del Consiglio territoriale e la consulta dei direttori/ responsabili del SSN su richiesta del CNOP

La presidente informa che è arrivato all'Ordine la richiesta da parte del Consiglio nazionale di inviare due referenti per realizzare un coordinamento sanitario nazionale. La Presidente ha richiesto di inviare tre nominativi, e non due, per permettere alle colleghe responsabili di servizio Psicologia, molto oberate di lavoro, di sostituirsi vicendevolmente, individuando per la parte del servizio ospedaliero la Dott.ssa _____ e le altre due dottoresse _____ e _____ che potranno sostituirsi vicendevolmente nell'incarico secondo le proprie disponibilità di tempo.

| | | | | |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|
| Presenti: 12 | Votanti: 12 | Astenuti: 0 | Favorevoli: 12 | Contrari: 0 |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|

Con delibera G/51 sono nominati i referenti del Coordinamento

Punto 17 OdG Richiesta Ordine Architetti istanza al Ministero per aumenti ISTAT per CTU

Il Vicepresidente illustra il fatto che all'interno della dinamica della riforma Cartabia e della legge Equo compenso, si è portata all'attenzione la questione dei compensi dei CTU. Visto l'assenteismo nelle liste CTU e periti, dato il compenso esiguo riconosciuto rispetto all'attività svolta, si ritiene di aderire alla richiesta di partecipazione all'Istanza formulata dall'Ordine degli Architetti di adeguamento dei compensi e rivalutazione Istat che verrà presentata al Ministero competente.

In assenza di domande e interventi la delibera viene posta in votazione.

| | | | | |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|
| Presenti: 12 | Votanti: 12 | Astenuti: 0 | Favorevoli: 12 | Contrari: 0 |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|

Con delibera G/52 è approvata la richiesta di adesione

Il Consiglio fa la pausa pranzo alle 13.15 e riprende alle 14.00

Punto 18 OdG Progetti GdL

La Presidente introduce il tema dell'evento organizzato dal proprio GdL SSR strutture pubbliche e private del 9 di giugno, introducendo che sono stati fatti molti video, alcuni dei quali realizzati con le nostre voci uno anche con i materiali del manicomio di San Salvi.

Il Segretario ringrazia Duccio Bianchi del materiale inviato e chiede se l'impaginazione è quella definitiva.

Risponde Bianchi che l'approvazione è sul contenuto mentre la veste grafica potrebbe essere ancora definita, non solo di questa versione ma anche del formato che era stata approvata per i colleghi.

La Presidente inoltre fa presente che ci sono alcuni errori di battitura e di prestare attenzione nella rilettura, propone di modificare il titolo perché le parole "disamina critica" potrebbero essere di difficile comprensione per il cittadino, meglio inserire una parola prima come, ad esempio, raccolta e disamina critica, oppure raccolta e procedure tecniche ecc. per renderlo più comprensibile. Fa i complimenti al Gruppo di lavoro che ha lavorato alla stesura e anche alla coordinatrice Dott. ssa Francesca Giomi, e chiede al Consigliere Bianchi di spiegare al gruppo i motivi per i quali forse è preferibile semplificare il nome del documento.

Pone in votazione ii contenuti del documento presentato.

| | | | | |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|
| Presenti: 12 | Votanti: 12 | Astenuti: 0 | Favorevoli: 12 | Contrari: 0 |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|

Con decisione n.14 è approvato il documento GDL Psicologia e disabilità

Il Segretario Capecchi propone a tutti i gruppi di lavoro che hanno usato i questionari una restituzione condivisa dei risultati degli stessi, e quindi propone di raccogliere i vari report e fare una breve presentazione di sei sette diapositive e raccogliarli tutti in un documento.

La Consigliera Fossati crede che sia funzionale fornire delle indicazioni univoche per realizzare la presentazione.

Il segretario risponde che si prende l'incarico di farlo, indicare alcune specifiche ai vari gruppi per rendere omogeneo la lettura dei risultati.

La Consigliera Lenza interviene per dire che il programma del Convegno già approvato del GdL psicologia dell'Accoglienza sarà a Prato presso l'Ospedale vecchio e viene individuata la data del 20/09/2023 dal titolo "migrazione e violenza, traiettoria del trauma", di cui ancora non ha inviato la locandina poiché non sono definiti tutti i relatori. Inoltre, informa che anche il suo gruppo di lavoro vorrebbe preparare qualcosa da presentare in quell'occasione.

Tommaso Ciulli interviene per dire che aveva avuto l'incontro del gruppo di lavoro, che è arrivato il link per creare su google moduli il questionario da parte del Segretario e che pensava arrivasse prima per poter fare delle prove di inserimento per almeno un paio di settimane.

Il Segretario specifica che il link inviato, come condiviso nel precedente Consiglio e telefonicamente con il Consigliere Ciulli, sarebbe servito per caricare il questionario finito per poterlo successivamente condividere con gli iscritti. Specifica inoltre che se il gruppo avesse avuto la necessità di fare delle prove avrebbe potuto farle, indipendentemente del link inviato, con un qualsiasi account personale di google. Se le tempistiche dell'invio sono state successive alle attese se ne scusa ma ci tiene a precisare e ribadire che non le si può dire di aver fermato il "lavoro di prove" del gruppo.

Il Consigliere Ciulli risponde che le informazioni corrette sono che l'incontro del gruppo di lavoro c'è stato il 2 maggio, il 4 maggio ha scritto a Rossella Capecchi ed il 5 maggio si sono parlati con richiesta del link, il 10 maggio ha chiesto se c'erano aggiornamenti e poi il 22 maggio ha scritto nuovamente ed il 23 maggio è arrivato il link.

Il Segretario Capecchi chiarisce che durante la telefonata si è parlato della condivisione del link creato con l'account registrato da OPT per poter inviare agli iscritti e raccogliere i dati. Rispetto a funzioni e modalità di inserimento di google moduli chiunque può accedervi indipendentemente dall'account creato da OPT.

Il consigliere Ciulli chiede come era possibile se non era stato inviato il link, cominciare a fare le prove.

Interviene il consigliere Mangini per dire le prove potevano essere fatte comunque e che il link serviva soltanto per caricare la versione finale del questionario.

Il Consigliere Ciulli risponde che quando si erano parlati avevano concordato che avrebbero atteso il link per fare le prove.

Il Segretario Capecchi risponde che si era impegnata a inviare il link come ha poi fatto, che però il gruppo poteva aprire un Google moduli e fare tutte le prove dell'inserimento del questionario perché il link serviva solo per inviare il questionario agli iscritti, e ci tiene a precisare davanti a tutti che il ritardo dell'invio del link non ha assolutamente bloccato o fermato i lavori del gruppo di lavoro che poteva procedere autonomamente. Prosegue nel dire che alla domanda che Ciulli aveva fatto su come procedere operativamente una volta approvato il questionario e lei aveva risposto che l'Ordine crea il link per caricare il questionario che il gruppo crea per essere poi inviato ai colleghi. Questo iter era stato specificato nello scorso consiglio, ma comunque lei si è resa disponibile a spiegarlo al Consigliere.

Il consigliere Ciulli fa presente che questo iter è chiaro per chi conosce approfonditamente questi

strumenti.

La Presidente interviene per precisare che lui è referente di un gruppo che si chiama Psicologia e nuove tecnologie e dovrebbe quindi essere tra quelli che conosce più di altri gli strumenti tecnologici.

Il Consigliere Ciulli fa presente che gli accordi erano che il questionario dell'Ordine doveva essere caricato sul link che inviava l'Ordine.

Il consigliere Mangini chiede di procedere oltre nella discussione.

La consigliera Capecchi ci tiene a precisare anche verso il gruppo di lavoro che lei non ha bloccato i lavori del gruppo di lavoro, la comunicazione non ha funzionato tra loro è possibile che non si siano capiti ma certamente non sono stati fermati i lavori, e non è vero quello che ha detto il consigliere Ciulli che il gruppo non ha potuto fare le prove, perché chiunque può aprire un account e fare le prove e preparare il questionario su un altro account per copiarlo e incollarlo successivamente in un altro.

Il Consigliere Ciulli risponde che ricorda dalla telefonata che aveva proprio fatto questa domanda chiedendo se fosse possibile fare il questionario con un account privato e che gli era stato risposto di no, che doveva essere usato solo ed esclusivamente quello fornito dall'Ordine.

La Presidente interviene per precisare che non poteva essere usato un altro link rispetto a quello dell'Ordine per l'invio agli iscritti, mentre per le prove poteva essere usato un qualsiasi account.

Il Consigliere Ciulli risponde che dalla telefonata sapeva che sarebbe stato inviato il link dall'Ordine e questo ha detto al gruppo di lavoro che sarebbe arrivato il link su cui fare il questionario, se poi non conosce lo strumento non era per lui possibile chiedere al gruppo di fare delle prove se non sapeva che potevano essere fatte, non poteva chiedere di fare qualcosa di cui non conosceva tecnicamente l'esistenza.

Il consigliere Ciulli precisa che c'era del sottinteso perché se una funzione non è conosciuta non poteva sapere come fare se non aspettare il link.

La Presidente interviene per dire che è sempre stato così per tutti i gruppi di lavoro e che non condivide questa visione personale del gruppo da parte del consigliere e che non è diversa rispetto agli altri gruppi di lavoro, e che forse sarebbe opportuno che il Segretario intervenisse anche nelle restanti riunioni del gruppo stesso.

Il Consigliere Ciulli precisa che proprio perché non ha una visione personale del gruppo che ha atteso il link dell'Ordine perché a domanda precisa se avesse potuto fare un link proprio sarebbe stato precisato di no.

Dopo aver ampiamente discusso si procede con il definire altri aspetti.

Ciulli informa il Consiglio che con il gruppo è stato discusso anche il tempo nel quale inviare questo questionario ed era stato proposto fine giugno, e potrebbe essere soddisfacente raccogliere 366 risposte ai fini di un campione sufficientemente indicativo dei risultati del questionario.

Come analisi di dati a settembre e la restituzione del questionario individuando come date 29 settembre o fine ottobre.

La Presidente risponde che il 29 settembre non è possibile c'è il convegno organizzato dall'Ordine.

Il Segretario fa presente che, come format, solitamente viene dato un range di tempo per rispondere e finito il quale valutare se non si è raggiunto il numero voluto la possibilità di riaprire il termine.

La Presidente propone come data il 6 ottobre che è successivo al convegno del 29, ma non è ancora la settimana della psicologia.

Il Consigliere Ciulli riporterà questa data al gruppo di lavoro per verificare la disponibilità dei relatori e che poi dipenderà molto anche da quanto sarà la risposta a settembre dei questionari per avere i risultati attesi.

Punto 19 OdG Patrocini

La parola al Segretario che illustra il programma, di 33 pagine di relatori, che è arrivato all'Ordine da parte di AIP, Associazione Italiana Psicologia del Congresso "XXIII EDIZIONE DEL CONGRESSO NAZIONALE PSICOLOGIA CLINICA E DINAMICA" che si terrà dal 15/09/2023 al 17/05/2023 a Firenze e se non ci sono interventi pone in votazione la concessione del patrocinio dell'evento già discusso nei precedente consiglio.

| | | | | |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|
| Presenti: 12 | Votanti: 12 | Astenuti: 0 | Favorevoli: 12 | Contrari: 0 |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|

Con delibera G/53 è concesso il Patrocinio all'AIP.

Punto 20 OdG: Varie ed eventuali

La presidente informa che il 9 giugno è in programma il bell'evento del gdl SSR presso la sede OPT e on line sulla Storia della Psicologia e sui risultati del questionario che il gruppo di lavoro ha rivolto nel 2022 ai nostri dipendenti pubblici. Ci sarà la giornalista di Repubblica Maria Cristina Carratù a moderare la mattinata e nel pomeriggio i saluti istituzionali di Enrico Sostegni, Presidente della Commissione sanità del Consiglio Regionale.

Considerato che il 1 di luglio 2023 entrerà in vigore il nuovo codice degli appalti, abbiamo chiesto ai nostri consulenti di redigere informative e documenti per aggiornare il nostro regolamento interno in modo che non vi siano difformità. Ritengo che quanto ci suggeriranno potrebbe essere discusso direttamente al prossimo consiglio di giugno e che non serva convocare la commissione regolamenti solo per questo aggiornamento legislativo.

Il 16 giugno parteciperò come di consueto al tavolo Uni coaching, quello sui mediatori familiari che è attivo ora nel mese di maggio sta andando molto bene, nel rispetto degli atti tipici della nostra professione, stiamo limando e eliminando ogni sovrapposizione. Vedremo cosa accadrà anche con i coach.

Rossella Capecchi ha partecipato ad un incontro al Cnop di coordinamento per i referenti della psicologia del lavoro dei diversi ordini, è stata data la disponibilità a costruire un rapporto per continuare ad incontrarsi, presenti i rappresentanti della Siplo ed il professor Sarchielli..

Rispetto all'interrogazione al Consigliere Ciulli, per procedura informa che arrivano per e-mail le domande presentate e che nel consiglio di Giugno Ciulli fornirà le risposte.

Non essendoci domande o interventi la Presidente conclude il consiglio alle ore 15.15, rinviando la seduta del Consiglio al prossimo mercoledì 28 giugno 2023 per il Consiglio ordinario e disciplinare

Il Segretario

Rossella Capecchi

La Presidente

Maria Antonietta Gulino